



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISPIANO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vinconzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPFOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DALIA - MANCINI - PARRONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 214

Oggetto:

Rimodulazione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, del Piano operativo, di cui alla D.G.R. 332 del 6 Giugno 2006, relativa alla presa d'atto del progetto esecutivo per gli interventi umanitari in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto.



214 22 MAR. 2010 M

**OGGETTO:** Rimodulazione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, del Piano operativo, di cui alla D.G.R. 332 del 6 Giugno 2006, relativa alla presa d'atto del progetto esecutivo per gli interventi umanitari in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto.

### LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Sociali e delle Sicurezze e di concerto con l'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R.18 febbraio 2002 n° 6 concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n° 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**PRESO ATTO** della D.G.R. 07.01.2005 n° 30, concernente "Partecipazione della Regione Lazio agli interventi umanitari in favore delle popolazioni del Sud-est asiatico colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004" con la quale si stabilisce, tra l'altro, di avvalersi, tramite apposita convenzione, dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) per i rapporti con le agenzie internazionali e le ONG già presenti nelle località colpite dal maremoto e la valutazione delle iniziative umanitarie da sostenere in loco;

**VISTA** la legge regionale 17 febbraio 2005 n° 10 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare l'art. 26, comma 13 nel quale si stabilisce che, nell'ambito dello stanziamento del capitolo R33509 la somma di € 1.000.000,00 è destinato agli interventi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 7 gennaio 2005, n° 30;

**PRESO ATTO** della deliberazione 15 novembre 2005 n° 992 recante: "Integrazioni e modifiche alla D.G.R. n° 30/2005: "Partecipazione della Regione Lazio agli interventi umanitari in favore delle popolazioni del sud-est asiatico colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004;

**PRESO ATTO** altresì, della determinazione n° D1810 del 28 aprile 2005 del Direttore del Dipartimento Sociale, modificata con determinazione dirigenziale n° D5565 del Direttore Vicario del Dipartimento Sociale in base alle disposizioni della D.G.R. n° 992/05, con la quale si approva lo schema di convenzione con l'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) e si impegna in favore dello stesso l'importo di € 975.864,69 per la realizzazione degli interventi in favore delle popolazioni del Sud Est asiatico colpite dal maremoto;

**VISTA** la convenzione tra la Regione Lazio e l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.), stipulata il 5 dicembre 2005 (reg.



214 22 MAR. 2010 M

cron. dell'Ufficiale Rogante N. 6795 del 13.12.2005) ed in particolare l'art. 3, che prevede la predisposizione di un "Progetto esecutivo" da parte dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo;

**PRESO ATTO**

della D.G.R. n° 332 del 6 giugno 2006 concernente la presa d'atto del progetto esecutivo, denominato "Piano operativo" relativo agli interventi umanitari in favore delle popolazioni del Sud Est asiatico colpite dal maremoto, presentato dall'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) in esecuzione di quanto previsto all'art. 3 della convenzione sopra citata, allegato e parte integrante della deliberazione medesima;

**PRESO ATTO**

della D.G.R. 649 del 03.08.2007 concernente la modifica del Piano operativo n. 4, di cui alla D.G.R.332 sopra citata;

**PRESO ATTO**

delle comunicazioni dell'O.I.C.S nn. 015 del 26 gennaio 2009 e 210 del 17.11.2009, relative alla richiesta della rimodulazione, non onerosa, del Piano operativo di cui alla D.G.R. 322/2006 e specificatamente:

Progetto n. 4: realizzazione di un centro comunitario nell'area di Modheravila, anziché nell'area originariamente selezionata, Panadura, a seguito di una recente ripianificazione del territorio da parte delle autorità locali;

Progetto n. 2: riutilizzo dell'importo di € 90.000,00, facente parte delle somme già liquidate all'O.I.C.S., secondo le modalità di cui all'art. 5 della convenzione sopra indicata, non utilizzate dalla Ong Ricerca e cooperazione nel distretto di Ampara, Sri Lanka, in quanto le azioni originariamente previste nel progetto sono state interrotte e non sono state portate a termine per motivi di sicurezza conseguenti all'aggravarsi del conflitto interno con le Tigri Tamil, gruppo separatista organizzato militarmente che ha organizzato azioni di guerriglia, per la creazione di uno stato indipendente nel nord e nell'est dell'isola dello Sri Lanka;

**PRESO ATTO**

altresì che la proposta presentata dall'O.I.C.S. con la nota n. 210 sopra indicata, concerne la riassegnazione dell'importo suddetto pari a € 90.000,00, alla Ong Asia onlus per la realizzazione del progetto relativo alla riabilitazione degli edifici di 4 scuole nell'area di Batticaloa, allegato e parte integrante del presente provvedimento (All. 1) attraverso:

- la costruzione di 4 cucine annesse agli edifici scolastici, per la preparazione dei pasti degli studenti in un ambiente adeguato e nel rispetto delle minime condizioni igieniche;
- costruzione di 4 magazzini annessi agli edifici scolastici, per la conservazione dei prodotti alimentari;
- costruzione e riabilitazione dei servizi igienico-sanitari delle 4 scuole beneficiarie;
- riabilitazione, pulitura e copertura dei pozzi delle scuole beneficiarie;

**CONSIDERATO**

che la Ong Asia onlus ha già realizzato i progetti contenuti nei Piani operativi n. 1 ( *Sostegno alla ripresa delle comunità di pescatori e del sistema delle società cooperative nelle Province sud occidentali dello Sri Lanka* ) e n. 4



214 22 MAR. 2010 *PR*

( *Sviluppo locale integrato e decentrato: un progetto pilota a Panadura*) del Programma operativo di che trattasi e che il nuovo progetto intende proseguire nella direzione delineata con i precedenti, ovvero quella del rafforzamento dei meccanismi di sostegno comunitario e sociale per le popolazioni e della creazione di migliori condizioni di vita per i bambini che frequentano le scuole e che lo stesso non comporta aumento di spesa;

**RITENUTO**

quindi di accogliere la proposta presentata dall'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) rimodulando, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale, il Piano operativo degli interventi umanitari in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto, di cui alla deliberazione n. 332 del 6 giugno 2006 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso la finalizzazione dell'importo di € 90.000,00 quale somma non utilizzata nel Piano operativo n. 2, per la realizzazione del progetto allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante (All.1);

**CONSIDERATO**

che ai sensi dell'art. 6 della convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'O.I.C.S. ( Reg. Cron. N. 6795 del 13.12.2005) la durata della stessa si rinnova automaticamente fino alla fine della realizzazione dei progetti attuativi;

**CONSIDERATO**

che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali, in quanto non riveste carattere di programmazione;

all'unanimità

**DELIBERA**

le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento

1. di rimodulare, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale, il Piano operativo degli interventi umanitari in favore delle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto, di cui alla deliberazione n. 332 del 6 giugno 2006 così come modificata dalla deliberazione 649 del 03.08.2007 accogliendo la proposta presentata dall'Osservatorio interregionale per la cooperazione allo sviluppo, per la realizzazione del progetto allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante (All.1) ;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ( B.U.R.L.).

  
Allegato 1

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 1 APR. 2010



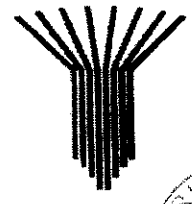


**DIREZIONE REGIONALI  
SERVIZI SOCIALI**  
*Il Direttore*  
*Dot.ssa Miriam Cirriani*

ALLEGATO 1  
214 M

ALLEG. alla DELIB. N. ....  
DEL 22 MAR 2010

**OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Viale del Caravaggio, 99  
00147 - ROMA  
Tel. ++39 065140504 \* ++39 065140463 \* Fax ++39 0651601177  
E-mail: [oics@oics.it](mailto:oics@oics.it) \* Web: [www.oics.it](http://www.oics.it)  
C.F.: 96182010585



Prot. n. 210

Roma, 17. 11. 2009

REGIONE LAZIO  
Assessore Luigina Di Liegro  
Politiche Sociali

REGIONE LAZIO  
e.p.c. Assessore Filiberto Zaratti  
Ambiente e Cooperazione tra  
i Popoli

LORO SEDI

**OGGETTO** – Programma “Interventi umanitari per le popolazioni del sud-est asiatico”: Invio Piano Operativo.

Gentilissima Assessore,

Le scrivo in merito alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione e lo Sviluppo (OICS) del 5 Dicembre del 2005 relativa agli “Interventi umanitari per le popolazioni del sud-est asiatico”, sulla base delle indicazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 7/01/2005 così come modificata dalla D.G.R. n. 992 del 15 novembre 2005 e dal “Programma di fattibilità” di cui fa parte integrante.  
Facendo seguito alla mia ultima nota del 26 gennaio 2009, invio, in allegato alla presente, il Piano Operativo del Progetto suindicato.  
Al fine di consentire il pieno raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati, la prego di considerare l'opportunità di concedere inoltre, la proroga non onerosa fino ad Agosto del 2010.  
Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Gildo Baraldi

*Gildo Baraldi*

*Il presente allegato è  
composto da [illegible]*





## **Sri Lanka – Post Tsunami**

**Piano operativo in collaborazione con ASIA ONLUS**

**Riabilitazione di scuole e sostegno all'educazione nelle aree colpite dallo Tsunami in Sri Lanka**

**ASIA Onlus** ha iniziato la sua collaborazione con l'**OICS – Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo** nel Giugno del 2006 con l'avvio del progetto denominato Piano Operativo 1 - *"Sostegno alla ripresa delle comunità di pescatori e del sistema delle Società Cooperative nelle Province sud-occidentali dello Sri Lanka"* finanziato nell'ambito del Programma di Intervento per la riduzione dell'impatto del maremoto in Thailandia e Sri Lanka della Regione Lazio. Il Piano Operativo 1 si caratterizzava per interventi di ricostruzione e ripresa sociale e economica della popolazione colpita.

Sempre nell'ambito dello stesso Programma, la Regione ha approvato nell'Agosto del 2007 un nuovo piano operativo che andava ad integrare l'azione avviata da ASIA, detto Piano Operativo 4 - *"Sviluppo locale integrato e decentrato: un progetto pilota a Panadura"*. Le attività del Piano Operativo 4 hanno puntato ad integrare il sostegno alle realtà comunitarie coinvolgendo società civile, scuole, strutture socio-sanitarie e amministrazioni locali in una stretta collaborazione per sviluppare sistemi comunitari di riciclaggio dei rifiuti, promuovere l'uso di energie rinnovabili e migliorare la consapevolezza sui temi dell'ambiente.

Il presente Piano Operativo invece intende proseguire nella direzione intrapresa dai precedenti due piani, ovvero quella di un rafforzamento dei meccanismi di sostegno comunitario e sociale e nella creazione di migliori opportunità e condizioni di vita per i soggetti più vulnerabili nella fase di ripresa Post- Tsunami.

La situazione attuale dello Sri Lanka presenta ulteriori complicazioni che non possono essere sottaciute nell'ideazione del presente Piano Operativo in quanto costituiscono un problema rilevante per il paese beneficiario e rendono più complessa la identificazione dei bisogni della popolazione locale.

La fine del conflitto trentennale e che ha visto recentemente la vittoria dell'esercito governativo su quello dell'LTTE, le Tigri tamil, ha lasciato sul terreno la ferita aperta dei profughi e del ritorno alle proprie case. Pensare oggi un nuovo intervento in Sri Lanka non può prescindere dal considerare anche questo aspetto che ha reso più complicata la lunga ripresa che il paese ha avviato dopo lo Tsunami.

Con riferimento ai precedenti piani operativi e alla nuova situazione dello Sri Lanka, il presente Piano operativo intende concentrare l'attenzione sui bambini dell'area di Batticaloa, quale categoria vulnerabile della popolazione, favorendone il loro accesso all'educazione attraverso la ricostruzione delle scuole e il miglioramento delle condizioni nutrizionali e igienico-sanitarie.





Le linee di continuità di questa proposta con le altre attività del programma post-Tsunami della Regione Lazio sono riassumibili nei seguenti settori:

- **Ricostruzione:** uno degli obiettivi del programma è quello di ristabilire normali condizioni di vita e riattivare il tessuto economico e sociale dopo lo Tsunami e per questa ragione molte azioni del Piano Operativo 1 sono state indirizzate a ricostruire centri comunitari, asili, sedi di cooperative di pescatori. In quest'ottica, si intende sviluppare interventi di ricostruzione e riabilitazione di scuole primarie sempre in aree colpite dallo Tsunami e dal conflitto e che hanno urgenza di dotarsi di ambienti idonei per la preparazione dei pasti e di adeguati servizi igienico sanitari.
- **Sostegno comunitario:** prosegue l'azione a sostegno delle comunità colpite dallo Tsunami e in particolare quelle dei pescatori, prestando particolare attenzione a sostenere il reinserimento sociale dei gruppi vulnerabili maggiormente colpiti dall'evento. Nel far questo la presente proposta si indirizza ai bambini delle scuole primarie che vivono nelle comunità rurali e che maggiormente hanno risentito il contraccolpo sociale e economico a seguito della calamità naturale e poi delle ripercussioni del conflitto militare.
- **Scuole:** il Piano Operativo 4 ha una forte componente di lavoro nelle scuole e di educazione alle tematiche ambientali, mentre il Piano Operativo 1 ha contribuito alla costruzione di due asili per bambini. Con la presente proposta si intende proseguire l'attività di sostegno all'educazione avendo come obiettivo la costruzione di spazi idonei nelle scuole per garantire un migliore apprendimento e per contribuire a risolvere gravi difficoltà in campo alimentare e igienico-sanitario.



## 1 - DETTAGLI DELL' INTERVENTO

### 1.1 Sintesi dell'intervento

Il progetto si focalizza sui settori della Ricostruzione e del sostegno all'Educazione e mira a offrire migliori condizioni di vita ai bambini delle comunità rurali colpite dal maremoto e dal conflitto bellico. La presenza di ASIA sul territorio e la conoscenza specifica del contesto ha permesso di identificare nell'area di Batticaloa molte scuole che versano in condizioni di estrema difficoltà a causa della ferita dello Tsunami e del più recente dramma del conflitto. In particolare sono state individuate n. 4 scuole che hanno bisogno di adeguati ambienti per la preparazione e conservazione degli alimenti e di servizi igienico-sanitari. Al momento la preparazione dei pasti per i bambini avviene in condizioni precarie e non igieniche, aumentando il rischio di malnutrizione. A questo si aggiunga la assenza di adeguati servizi igienici e l'accesso all'acqua in queste scuole, cosa che fa crescere i rischi di malattie intestinali e infettive. Con la presente proposta si intende quindi eliminare i pericoli derivanti da questa situazione e garantire un sicuro accesso all'istruzione.

Tale azione si integra con i programmi di assistenza alimentare del Dipartimento dell'Educazione, contribuendo alla sostenibilità del progetto. Il raccordo istituzionale è garantito dal partenariato con il Dipartimento dell'Educazione che sostiene l'iniziativa.

### 1.2 Obiettivo Generale:

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei gruppi vulnerabili nelle comunità dello Sri Lanka colpite dallo Tsunami.



2.3 Obiettivi Specifici:

Migliorare la condizione in 4 scuole nel Distretto di Batticaloa attraverso interventi di ricostruzione che favoriscano il sostegno alimentare e sane condizioni igienico-sanitarie.

2.4 Numero di beneficiari diretti:

1.000 bambini delle 4 scuole selezionate beneficeranno di migliori servizi alimentari e igienico-sanitari.

20 insegnanti delle 4 scuole, anch'essi beneficiari di migliori servizi alimentari e igienico-sanitari.

Beneficiari indiretti saranno le 800 famiglie degli studenti oltre che tutti gli abitanti delle comunità di riferimento, pari a circa 15.000 persone.



2.5 Attività principali

- a) Costruzione di 4 cucine annesse agli edifici scolastici, per la preparazione dei pasti per gli studenti in un ambiente adeguato e nel rispetto delle minime condizioni igieniche.
- b) Costruzione di 4 magazzini annessi agli edifici scolastici, per la conservazione dei prodotti alimentari in un ambiente protetto anche e soprattutto impedire l'accesso a roditori o altri animali che possano compromettere la salute degli studenti.
- c) Costruzione e riabilitazione delle set di toilet nelle 4 scuole beneficiarie, dotate di fossa settica al fine di contenere la dispersione dell'organico nel terreno, posizionate lontano dalle fonti d'acqua e dalle cucine.
- d) Riabilitazione, pulitura e copertura dei pozzi delle scuole beneficiarie, per migliorare la qualità delle acque e ridurre la diffusione di malattie intestinali e infettive.

## 2.6 Budget di attività

Riabilitazione di scuole e sostegno all'educazione nelle aree colpite dallo Tsunami in Sri Lanka					
BUDGET					
		Unità	Nr. unità	Costo per unità	Costo totale
<b>1</b>	<b>Sostegno 1 ONG per coordinamento in loco</b>	mesi	6	3.000,00	18.000,00
<b>2</b>	<b>Personale locale</b>				<b>5.700,00</b>
2.01	Ingegnere	mese	6	450	2.700,00
2.02	Logista	mese	6	300	1.800,00
2.03	Autista	mese	6	200	1.200,00
<b>3</b>	<b>Opere civili</b>				<b>31.600,00</b>
3.01	Cucina e magazzini	scuola	4	6.700,00	26.800,00
3.02	Toilet pubbliche	set	4	800	3.200,00
3.03	Pulitura e copertura dei pozzi	pozzo	4	400	1.600,00
<b>4</b>	<b>Costi organizzativi in loco</b>				<b>3.700,00</b>
4.01	Ufficio e materiali di consumo	mese	6	300	1.800,00
4.02	Volo internazionale per coordinamento in loco	volo	1	1.000,00	1.000,00
4.03	Trasporti e trasferte	mese	6	150	900
<b>5</b>	<b>Consulenze internazionali</b>				<b>12.000,00</b>
5.01	Amministrativo per tenuta registri in loco	mese	2	3.000,00	6.000,00
5.02	Esperto programmi	mese	2	3.000,00	6.000,00
<b>6</b>	<b>Missioni monitoraggio e valutazione</b>				<b>19.000,00</b>
6.01	Voli internazionali per 2	voli	2	1.500,00	3.000,00
6.02	Soggiorni (vitto e alloggio)	diaria	40	300,00	12.000,00
6.03	Valutazione e reporting finale	mese	1	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>90.000,00</b>

DIREZIONE REGIONALE  
SERVIZI SOCIALI

Il Direttore  
Dott.ssa Miriam Crispian



5/47